



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

**2157/2022 del 05/12/2022**

**OGGETTO** **Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2021 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).**

**Settore** SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO, SUAP, SUE, AREA VASTA

**Servizio** Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia

### **IL DIRETTORE**

#### **PREMESSE**

- 1) visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce la competenza del Responsabile della Spesa in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- 2) visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo periodo, che stabilisce che "Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
  - a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
  - b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
  - c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
  - d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse";
- 3) VISTO l'art.239, comma 1, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;
- 4) Rilevato che l'avanzo applicato in questa sede ha natura vincolata, in quanto deriva dalla quota di oneri di urbanizzazione calcolata secondo quanto previsto dagli articoli 70 - 71 - 72 e 73 della Legge Regionale 11 marzo 2005 e s.m.i. e che prevede siano erogati contributi a enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa Cattolica e enti delle altre confessioni religiose, al fine di promuovere la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi, qualificate come tali in base a criteri desumibili dall'ordinamento ed aventi una presenza organizzata nell'ambito dei comuni ove realizzare gli interventi previsti dalla legge medesima. I contributi sono stati calcolati in misura non inferiore all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria incassati, come previsto dalla normativa di riferimento;
- 5) Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di

pag. 1/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **MASSERDOTTI MARCO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **geom. Laura Fara**  
Pratica trattata da **REGONATI SUSANNA**

bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario;

6) Considerato che la quota di avanzo vincolato a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2021 approvato con Delibera di Consiglio n. 18 del 28/4/2022, è pari ad € 9.870.890,16, di cui € 5.407.500,75 alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti";

**MOTIVAZIONE** 1) La Legge regionale 12/2005 – art. 73 comma 1 – prevede di liquidare, entro il 31 dicembre 2022, agli enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa Cattolica e degli enti delle altre confessioni religiose, l'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria riscossi.  
2) E' pertanto necessario procedere all'applicazione della quota di avanzo vincolato di cui alla voce "vincoli derivanti da trasferimenti) per € 4.309,49 generata dall'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria riscossi durante il periodo 1/11/2021 al 31/12/2021.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

#### **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

#### **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

1) Legge Regionale 12/2005 art. 73, comma 1.

## DETERMINA

### DECISIONE

1. applicare in questa sede, per le motivazioni sopra esposte, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato 2021 per un importo pari ad euro 4.309,49 in parte conto capitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c);
2. approvare la variazione al bilancio di previsione in termini di competenza e di cassa, annualità 2022, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (Allegato n. 1);
3. dare atto che, in conseguenza dell'attuale variazione al bilancio di previsione 2022-2024, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs.267/00 e s.m.i. risultano rispettati, come riportato nell'Allegato n.2, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina;
4. trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2022 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), T.U.E.L.;
5. dare atto che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b2) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. non necessita il parere dell'Organo di Revisione Contabile;
6. Dare atto che in sede di prossima variazione al Piano Esecutivo di Gestione si prenderà atto del presente provvedimento.

Non attribuire il centro di costo in quanto non è alimentato alcun impegno di spesa.

### EFFETTI

Inviare copia del presente provvedimento alla Ragioneria comunale per quanto di competenza.

### ALLEGATI

- **ALLEGATO 1 VARIAZIONE TESORIERE** (impronta:  
1D6A2D70BFA4FE43DA744FBC3D3899CF8199CCD29B54D52618AFFDD29C54F4CE)
- **ALLEGATO 2 EQUILIBRI BILANCIO** (impronta:  
53ADE4E572EE3A8F8E191588CD5311D85B8DBCD827465AF2B75D632CEFEE3BC4)